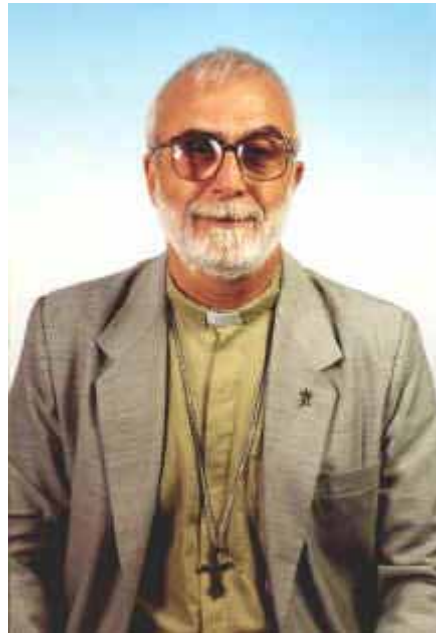




*DEUS MEUS ET OMNIA*



"Nessuno pratici la divinazione  
o cerchi di indovinare il futuro;  
nessuno eserciti la magia, nè faccia  
incantesimi, o consulti spiriti e indovini;  
nessuno cerchi di interrogare i morti.

**Chiunque** fa queste cose  
è considerato dal Signore una **vergogna.**"

**(Deuteronomio 18, 10-12)**

***TI SUCCEDONO COSE STRANE E INSPIEGABILI CHE NON RIESCI A CAPIRE ?***

***NON TE NE VA BENE UNA E PENSI DI ESSERE JELLATO?***

***SEI COLPITO DA MALATTIE "ANOMALE"***

***CHE I MEDICI NON RIESCONO A CURARE ?***

***LO SAI CHE POTREBBE ESSERE OPERA DI SATANA***

***O DI ALTRI ANGELI DANNATI ?***

***PARLANE CON UN SACERDOTE ESORCISTA.***

***DIFFIDA DAI MAGHI!!***

## La dura estimonianza di un prete brasiliano

Carissimi fratelli nel sacerdozio ministeriale,

Bene e Pace a Voi ed alle Vostre famiglie.

Anch'io sono un "grande peccatore" come Voi in quanto sono un prete sposato anzi, senza falsa modestia, io sono senz'altro "più peccatore" perché esercito attivamente il mio ministero sacerdotale incardinato - senza alcun problema "di coscienza" - nella Chiesa Cattolica Apostolica Brasiliana fondata nel 1945 da Dom Carlos Duarte Costa, vescovo della diocesi romana di Rio de Janeiro.

Sono partito missionario francescano per il Brasile nel 1980 su invito dell'allora cardinale Dom Avelar Brandao Villa, vescovo di Salvador e Primate brasiliano, ma dopo pochi mesi non ho resistito a una donna che è poi rimasta incinta!

Andando contro alcuni "consigli" di confratelli (certamente più esperti di me in materia) ho assunto le mie responsabilità e il cardinale stesso ha celebrato il mio matrimonio e ciò ha avuto come logica conseguenza il cartellino rosso dal convento e dal sacerdozio!

In Brasile è molto diffuso avere una relazione - concubinaggio - per sacerdoti e vescovi, infatti circa la metà dei sacerdoti convive con "la cugina" e gli eventuali figli sono conosciuti come "i nipoti del prete" ( !?! ). L' altra metà del clero si divide in omosessuali forzati, pedofili ( purtroppo in crescita ), alcolizzati e, dulcis in fundo, celibatari convinti (in 20 anni ne ho conosciuti pochissimi!). Per i vescovi le percentuali sono ovviamente minori, ma soltanto perché sono più in vista ed infatti credo che solo un 10% convive con la religiosa-segretaria, mentre è scandalosamente alta la percentuale degli omosessuali e pedofili.

E tutto ciò alla luce del sole poiché tutti sanno le cose soprascritte e il clero non si preoccupa neanche di nasconderle, anche perché per la cultura popolare "avere la donna" è segno di virilità e ciò chiaramente vale anche per i preti ed anche qui Vi posso affermare con tutta tranquillità che il sacerdote convivente è molto rispettato ed ascoltato.

Io esercito il ministero di esorcista ed ora lo sto facendo anche qui in Italia, sotto la giurisdizione ecclesiastica e pastorale del consiglio episcopale della Chiesa Brasiliana e ciò perché i miei due figli si sono trasferiti qui per motivi di studio e così mia moglie ed io abbiamo deciso di venire con loro. Ancora non ho una comunità e quando mi sono presentato al vescovo della mia diocesi di origine, questo poveretto, in nome del tanto propagandato ecumenismo, ha fatto affiggere in tutte le chiese un manifesto, allertando i fedeli del mio pericoloso rientro come esorcista e sottolineando soprattutto che sono sposato ed ho due figli!?! Grazie a Dio ciò è stato molto positivo per me, infatti questo nostro fratello vescovo mi ha reso una bella propaganda gratuita e qualificata, in quanto episcopale, che ha comportato una certa mia notorietà. Per ora sto offrendo il mio servizio su un sito internet e ricevo quasi

quotidianamente messaggi di persone a volte disperate per colpa del Maligno e costrette spesso a ricorrere a maghi, cartomanti e imbrogliatori vari, perché cacciate in malo modo da sacerdoti che non credono a queste stupidaggini, né tanto meno al Diavolo.

Ho visitato il Vostro sito e mi pare superfluo dirVi che sono pienamente d'accordo su quello che fate e soprattutto perché lo fate rimanendo sempre dentro la Chiesa Romana il che non è assolutamente facile ma sicuramente state seminando - e bene - anche se probabilmente sarà difficile vedere l'ora del raccolto, però dobbiamo credere alla Divina Provvidenza. Io non ho fatto la Vostra scelta perché ho la certezza di essere stato validamente consacrato sacerdote di Cristo e ciò, come ben sapete, è "ad aeternum" e quindi svolgo il mio ministero anche se ovviamente tra mille difficoltà, qui in Italia dove ancora sono solo e soprattutto con gli intralci subdoli e a volte anche meschini della gerarchia romana; però Vi confesso che ciò non mi spaventa affatto anche perché sono abituato a trattare con i demoni e quindi ho ben altri problemi, demoni che tra l'altro per impaurirmi mi ricordano spesso che l'inferno E' PIENO di preti e vescovi !?!

Restando a Vostra disposizione con il mio povero e fragile lavoro e la mia testimonianza, Vi abbraccio tutti e chiedo la Vostra preghiera per la mia conversione,

**padre Corrado d'Ascoli**

servo inutile



Padre Corrado è missionario in Brasile dal 1980 ed esercita il ministero di esorcista sotto la giurisdizione ecclesiastica e pastorale del **Consiglio Episcopale della Chiesa Cattolica Apostolica Brasiliana**.

" **DEUS MEUS ET OMNIA** " è il motto di padre Corrado che svolge la sua missione nel combattere le potenze del male senza ricorrere a gesti plateali o spettacolari, frutto di emotività o autosuggestione (con liberazioni e guarigioni in gruppo) bensì privilegiando la singolarità dei casi con prudenza, discernimento e molta preghiera, accertandosi previamente della inesistenza di eventuali patologie medico-psichiatriche, dopodiché è sempre disponibile a quanti ricorrono a lui per essere liberati dalle insidie dei demoni e esserne guariti.

L'esorcismo è una particolare preghiera contro il potere del diavolo; è una intimazione, cioè un preciso comando, rivolto al demonio da un sacerdote-esorcista, in nome e per la potenza di Nostro Signore Gesù Cristo, perché si allontani e smetta di nuocere alla persona, alle cose, agli animali.

Si ricorre però all'esorcismo vero e proprio soltanto nei casi di OSSESSIONE DIABOLICA, solo cioè quando si è di fronte ad un INDEMONIATO, mentre, nella maggior parte dei casi si tratta invece di INFESTAZIONI DIABOLICHE e DISTURBI ESTERNI ed in questi casi è sufficiente la celebrazione della Santa Messa di liberazione. In tutti i casi, comunque, E' INDISPENSABILE la collaborazione della persona colpita, cioè una vera conversione ai principi cristiani accompagnata da molta preghiera e questo perché la liberazione totale è esclusiva opera di Dio. Ci vuole sì l'intimazione dell'esorcista però tutto è vano senza la collaborazione sincera della persona.

Se ne avete bisogno, padre Corrado è pronto ad ascoltarVi per studiare il Vostro caso: contattatelo all' indirizzo di posta elettronica [padrecorrado@esorcismo.it](mailto:padrecorrado@esorcismo.it) e lui sarà sempre disponibile per rispondere alle vostre domande e per aiutarVi.

Padre Corrado collabora anche con giornali e reti di televisioni ed ha preparato una videocassetta nella quale spiega cos'è l'esorcismo e qual'è la sua opera. Tale home-video è disponibile a quanti ne facciano richiesta.

I due libri "**Indicazioni Pastorali di un esorcista**" e "**Le potenze malefiche**" sono opera di Don Raul Salvucci, esorcista della Chiesa Cattolica Apostolica Romana.

---

Lettera Pastorale del fondatore della "**congregazione dei servi inutili**" del 10 gennaio 2001

### BENE E PACE PER CHI PARLA E PER CHI TACE

"Nessuno pratici la divinazione o cerchi di indovinare il futuro;

nessuno eserciti la magia, nè faccia incantesimi, o consulti spiriti e indovini;

nessuno cerchi di interrogare i morti.

**Chiunque** fa queste cose è considerato dal Signore una **vergogna.**" ( Deut 18, 10-12)

La Chiesa Cattolica Apostolica Brasiliana ha fatto di questo comandamento del Deuteronomio (ripetuto poi in altre parti del vecchio e nuovo testamento) uno dei pilastri della sua evangelizzazione anche perchè in Brasile, a causa del forte sincretismo religioso, sono molto diffuse le pratiche di magia, macumba e messe nere.

Purtroppo però anche in Italia sono sempre più frequenti queste pratiche di esoterismo e occultismo che provocano danni, a volte irreparabili, a moltissime persone che, per vari motivi (anche per semplice curiosità) sono vittime di questi orrendi riti.

Per cercare di aiutare coloro che soffrono a causa di questi problemi, la nostra congregazione ha intrapreso un'opera di sensibilizzazione con due obiettivi:

**1) informare sul grave pericolo che si corre nel partecipare a qualsiasi tipo di rito magico, qualunque ne sia il motivo (anche se a fin di bene)**

**2) aiutare tutti coloro che volenti o nolenti sono vittime di questi malefici**

Per la realizzazione di questo progetto abbiamo bisogno della collaborazione di quanti lo condividono, tenendo presente che in Italia è di 170.000 il numero di operatori dell'occulto (i preti sono 60.000!!) con un fatturato annuo di 15.000 miliardi di lire.

Con ogni benedizione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

padre Corrado d'Ascoli  
servo inutile

Catechismo Cattolico Romano

Art. 2116

Tutte le forme di divinazione sono da respingere: ricorso a Satana o ai demoni, evocazione dei morti o altre pratiche che a torto si ritiene che svelino l'avvenire. La consultazione degli oroscopi, l'astrologia, la chiromanzia, l'interpretazione dei presagi e delle sorti, i fenomeni di veggenza, il ricorso ai medium occultano una volontà di dominio sul tempo, sulla storia ed infine sugli uomini ed insieme un desiderio di rendersi propizie le potenze nascoste. Sono in contraddizione con l'onore ed il rispetto, congiunto a timore amante, che dobbiamo a Dio solo.

Art. 2117

Tutte le pratiche di magie e di stregoneria con le quali si pretende di sottomettere le potenze occulte per porle al proprio servizio ed ottenere un potere soprannaturale sul prossimo - fosse anche per procurargli la salute - sono gravemente contrarie alla virtù della religione. Tali pratiche sono ancor più da condannare quando si accompagnano ad una intenzione di nuocere ad altri o quando in esse si ricorre all'intervento dei demoni. Anche portare gli amuleti è biasimevole. Lo spiritismo spesso implica pratiche divinatorie o magiche. Pure da esso la Chiesa mette in guardia i fedeli. Il ricorso a pratiche mediche dette tradizionali non legittima nè l'invocazione di potenze cattive, nè lo sfruttamento della credulità altrui.